

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 2 del 13/12/22

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 21/12/22

PREMESSA

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli studenti che si avvalgono di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI (D.I. n° 176 Art. 6 lettera a)

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, **anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria** e prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Nelle tabelle sotto riportate, è descritta l'organizzazione oraria che permette agli alunni di effettuare le attività previste con un massimo di due rientri settimanali.

CLASSE TERZA

INSEGNAMENTO	ORE	LEZIONE	DURATA	PERIODO
TEORIA	33	collettiva	1 ora DOCENTI 1 E 2	TUTTO L'ANNO ¹
ORCHESTRA	33	collettiva	1 ora DOCENTI 3 E 4	TUTTO L'ANNO ¹
STRUMENTO	33	individuale o a coppie	50 minuti	TUTTO L'ANNO

CLASSE SECONDA

INSEGNAMENTO	ORE	LEZIONE	DURATA	PERIODO
TEORIA	33	collettiva	1 ora DOCENTI 3 E 4	TUTTO L'ANNO ¹
ORCHESTRA	33	collettiva	1 ora DOCENTI 1 E 2	TUTTO L'ANNO ¹
STRUMENTO	33	individuale o a coppie	50 minuti	TUTTO L'ANNO

CLASSE PRIMA

INSEGNAMENTO	ORE	LEZIONE	DURATA	PERIODO

¹ In determinati periodi dell'anno, si potranno prevedere le ore di teoria e/o orchestra in maniera cumulativa, ad esempio 2 ore di Teoria da Settembre a fine Ottobre e da Gennaio a fine Febbraio, così da permettere un primo apprendimento e successivamente un approfondimento delle nozioni base di lettura e teoria musicale. Così come saranno necessarie 2 ore di orchestra al fine di preparare adeguatamente saggi, concerti, concorsi e manifestazioni.

TEORIA	33	collettiva	1 ora	TUTTO L'ANNO ¹
ORCHESTRA	33	collettiva	1 ora	TUTTO L'ANNO ¹
STRUMENTO	33	individuale o a coppie	1 ora e mezza Divisa in due rientri	TUTTO L'ANNO

Il percorso a indirizzo musicale continuerà a prevedere per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3) e sarà attivato sui corsi A e D.

Art.2 ISCRIZIONI AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale, le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi tramite domanda on line messa a disposizione dalla scuola, indicando la preferenza del tempo scuola scelto (30+3). In seguito, gli alunni verranno contattati dalla segreteria e invitati a sostenere una prova orientativo – attitudinale.

Art. 3 POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (D. I. n° 176 Art. 6 lettera b)

Il numero degli alunni ammessi a partecipare a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è stabilito nel numero di 6 unità per ogni gruppo strumentale, per un massimo di 24 alunni. Essendo però il percorso svolto in due sezioni, la commissione potrà, in casi eccezionali (es. parità di punteggio in graduatoria) ammettere altri due alunni fino ad un massimo di 26.

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE ALLE SPECIALITA' STRUMENTALI

Al percorso ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova orientativo – attitudinale nella quale non si richiede alcuna conoscenza musicale pregressa. Le prove saranno svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e avranno difficoltà progressiva al fine di avere una valutazione oggettiva, avendo cura innanzitutto di mettere a proprio agio il candidato mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni , indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la commissione.

Articolazione delle prove e criteri di valutazione.

Il test consiste in cinque prove ed un colloquio.
Le prove e i relativi punteggi sono di seguito indicati.

I. PROVA RITMICA: TOTALE PUNTI 30

1. Riproduzione con il battito delle mani di 5 ritmi di difficoltà crescente proposti dal docente. Ogni ritmo riprodotto correttamente corrisponde a 4 punti. (TOTALE 20 PUNTI)
2. Riproduzione dei ritmi eseguiti precedentemente su una pulsazione data prima più lenta e poi più veloce . (TOTALE 10 PUNTI)

II. PROVA DI COORDINAZIONE: TOTALE PUNTI 20

Il candidato dovrà seguire una griglia battendo sul banco, alternativamente o simultaneamente, con la mano destra e sinistra; il tutto, possibilmente, mantenendo una pulsazione ritmica regolare. Ad ogni errore verrà decurtato 1 punto.

III. PROVA DI DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE : TOTALE 20 PUNTI

1. Saper individuare l'altezza relativa (più alta o più bassa) delle due note proposte al pianoforte ad intervalli con estensione decrescente. 5 intervalli proposti:ogni risposta esatta 3 punti.
2. Saper individuare se una scala è ascendente o discendente (3 punti) e riconoscere se l'accordo proposto è formato da più o meno di tre note (2 Punti)

IV. PROVA DI MEMORIA E RIPRODUZIONE MELODICA: TOTALE 20 PUNTI

1. Saper cantare 5 note proposte al pianoforte : ogni nota correttamente intonata 2 punti (tot. 10 PUNTI)
2. Riproduzione con la voce di 5 incisi melodici di lunghezza crescente suonati al pianoforte dal docente. Ogni inciso corretto 2 punti (TOTALE 10 PUNTI)

V. PROVA DI INTONAZIONE : TOTALE 10 PUNTI

Riproduzione con la voce di una melodia conosciuta e proposta dal candidato (TOTALE 10 PUNTI)

COLLOQUIO

Durante il colloquio si verificherà la preferenza per uno strumento, la predisposizione per tale o altro strumento, le motivazioni e le eventuali precedenti esperienze musicali.

Su richiesta dell'alunno la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale delle prove.

**Art. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO –
ATTITUDINALE PER ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO
DELL'APPRENDIMENTO (D.I. n° 176 Art. 6 lettera d)**

Nel caso di alunni DSA e con disturbo specifico dell'apprendimento , la commissione utilizzerà tempi più lunghi di verifica e ascolto (ad esempio ripeterà più volte i ritmi proposti). Se necessario, verranno adottati test simili semplificati, mantenendo lo stesso punteggio.

**Art. 6 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI
LE ATTIVITA' SIANO SVOLTE DA PIU' DOCENTI. (D.I. n° 176 Art. 6 lettera e)**

Considerato che durante le lezioni collettive (es. orchestra) sono presenti tutti i gruppi strumentali, le valutazioni verranno date da ogni insegnante per il proprio gruppo in accordo con i colleghi.

Art. 7 – MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (D.I. n° 176 Art 6 lettera f)

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo – attitudinali, è così composta:

- Presidente : Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Membri : docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica. La commissione valuta le attitudini degli alunni e li ripartisce nei diversi gruppi strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

**Art 8 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DICENTI
DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E
DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO (D.I. n° 176 Art. 6 lettera g)**

La commissione formulerà la graduatoria di idoneità ottenuta dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato per ciascuna prova sostenuta. La graduatoria prevede già la divisione in gruppi strumentali.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito secondo il punteggio ottenuto. La lista sarà utilizzata in caso di rinuncia, trasferimento o impedimenti dei candidati aventi diritto, dopo la pubblicazione degli esiti.

La graduatoria sarà esposta all'Albo e sul sito dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli ammessi una mail con la richiesta di conferma di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rinunciasse all'opportunità, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario o prolungato oppure potrà fare domanda presso un altro Istituto.

Art. 9 – CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI (D.I. n° 176 Art. 6 lettera h)

L'orario dei docenti di strumento sarà organizzato, di norma, al pomeriggio, con un giorno della settimana utilizzato in modo parziale e flessibile. Le riunioni del Consigli di classe, dei Dipartimenti e dei Collegi straordinari verranno calendarizzate in tale giorno; le riunioni dei Collegi docenti ordinari, stabilite ad inizio anno, comporteranno una riorganizzazione dell'orario settimanale, definita ad inizio anno, tale da consentire la partecipazione dei docenti di strumento.

Art.10 – EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE CON POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE (D.I. n° 176 Art. 6 lettera i)

Continueranno ad essere mantenute le collaborazioni con le altre "SMIM" della Rete per il progetto dell'Orchestra Provinciale; con L'Istituto Musicale "Gandino" per il progetto dell'Orchestra ex alunni; Con l'Associazione Musica in Bra per laboratori musicali; con il Comune di Bra per eventuali manifestazioni cittadine.

Art. 11 – EVENTUALI MODALITA' DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Ritenendo importante promuovere lo svolgimento di attività propedeutica nella scuola primaria, i docenti di strumento valuteranno l'eventualità di dare la propria disponibilità con un orario aggiuntivo o con la eventuale flessibilità residua del proprio orario.

Art. 12 ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- La scuola, nel caso un alunno non sia in possesso di uno strumento musicale, lo può prestare in comodato d'uso. Le famiglie in tal caso sono responsabili di eventuali danni causati per colpa o dolo e dovranno provvedere alla riparazione.

- La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni pomeridiane per l'intero anno scolastico essendo queste ore curricolari che partecipano alla formazione del monte-ore annuale e sono parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.
- Le assenze alle lezioni pomeridiane devono essere giustificate.
- Gli alunni devono
 - frequentare con regolarità;
 - eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - avere cura del proprio e dell'altrui materiale